



CITTÀ DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

ORIGINALE

**ORDINANZA DEL 2° Settore - Polizia Municipale, Ambiente, Protezione Civile e Servizi Demografici
N. 106 DEL 11/02/2023**

OGGETTO: DISPOSIZIONI URGENTI PER MIGLIORARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA – DIVIETO DI VENDITA ED UTILIZZO DI SACCHI NERI OPACHI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE - USO DI SACCHI COMPOSTABILI E BIODEGRADABILI PER LA FRAZIONE ORGANICA ED OBBLIGO DI UTILIZZO DI STOVIGLIE BIODEGRADABILI - ADOZIONE DELLE POLITICHE PLASTIC FREE.

Premesso che:

- la gestione dei rifiuti deve conformarsi, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario, ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti;
- la "Strategia europea sulla plastica" adottata dalla Commissione europea il 16 gennaio 2018, mira a ridurre la produzione di rifiuti di plastica e rifiuti marini, a rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica, ad arrestare il consumo della plastica monouso non biodegradabile ed a contrastare lo sversamento di rifiuti in mare;
- per minimizzare la produzione di rifiuti non biodegradabili e non compostabili occorre consentire esclusivamente l'uso di prodotti biodegradabili e compostabili;
- la recente politica adottata dagli impianti di conferimento dei rifiuti sia differenziati che residuali (indifferenziato) penalizza fortemente i Comuni (con respingimenti continui e penali) che non si adeguano alla riduzione di sacchi neri ed al miglioramento della qualità dei rifiuti conferiti;
- le frazioni da riciclare spesso risultano contenere frazioni estranee in quantità superiore ai limiti consentiti, e che questa circostanza minimizza i contributi Conai riconosciuti;
- questa Amministrazione intende adottare misure volte ad introdurre il **divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile**, tra cui i sacchi neri o non trasparenti per il deposito dei rifiuti di qualsiasi natura da parte dell'utenza al fine di migliorare, sia qualitativamente che quantitativamente, la raccolta differenziata nel territorio comunale.

Considerato che:

- i sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, non rispondono ai dettati della vigente normativa e delle vigenti norme tecniche nazionali ed europee, in quanto non biodegradabili né, tantomeno, compostabili;
- i sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, utilizzati per il conferimento dei rifiuti costituiscono imballaggi in plastica monouso a perdere, il cui utilizzo risulta assolutamente incoerente con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e risparmio delle risorse naturali;
- l'utilizzo in sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, impedisce la corretta gestione e la conseguente valorizzazione del rifiuto differenziato al loro interno contenuto;
- lo sviluppo delle tecnologie automatiche di separazione e l'incremento della quantità di materie raccolte in modo differenziato sul territorio nazionale determinano un incremento dei livelli qualitativi attesi per i materiali in ingresso agli impianti di lavorazione dei rifiuti;
- i rifiuti conferiti in sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, non possono essere raccolti, in quanto l'utilizzo di sacchi di plastica non biodegradabile comporta gravi anomalie e disfunzioni agli impianti di trattamento dei rifiuti, con declassamento della qualità delle frazioni conferite e conseguente riduzione dei corrispettivi riconosciuti all'ente da parte dei Consorzi di Filiera;
- le suddette anomalie incidono negativamente nei complessivi costi di gestione e ciò a discapito dell'intera cittadinanza;



CITTÀ DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

- l'utilizzo dei sacchetti per la spesa biodegradabili o compostabili, o meglio riutilizzabili, permetterebbe di ridurre notevolmente le anomalie di cui sopra, nonché l'impatto ambientale.

Visto il Regolamento Comunale per la Gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti;

Viste le norme UNI EN 13432/2012, EN 14995/2007 che fissano i criteri standard europei;

Visto l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 in forza del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a perseguire, nell'esercizio delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

Visto l'art. 226 bis del D. Lgs. 152/2006 in tema di divieti di commercializzazione delle borse in plastica, introdotto con decreto legge del 20 giugno 2017 n. 91 convertito con modifiche nella legge n. 123 del 3 agosto 2017;

Visto l'art. 226 ter del D. Lgs. 152/2006 in tema di riduzione della commercializzazione delle borse in plastica in materiale ultraleggero.

ORDINA

Nelle more di una più organica disciplina regolamentare della materia, a tutte le utenze cittadine, domestiche e non domestiche:

1. di **non utilizzare, fornire, cedere e commercializzare sacchi neri** o comunque non trasparenti, in plastica non biodegradabile e non compostabile, per il conferimento di rifiuti di qualsivoglia natura, riciclabili o meno;
2. di **utilizzare, per la raccolta dell'umido/frazione organica, esclusivamente sacchi in materiale compostabile**, che sono già in distribuzione a carico del gestore del servizio Dusty srl;
3. di **non utilizzare e commercializzare per la somministrazione e per il consumo bicchieri, posate e piatti monouso in plastica**;
4. di **somministrare e vendere, durante tutti gli eventi pubblici, bevande alcoliche e non alcoliche in contenitori di carta o plastica compostabile sull'intero territorio comunale**.

VIETA

1. di **depositare e esporre qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti**, tali da impedire la verifica del corretto conferimento;
2. di **introdurre nel sacco/contenitore/mastello contenente il rifiuto secco residuale non riciclabile le frazioni di rifiuto riciclabili**, per le quali è attivo il circuito di raccolta differenziata;
3. di **introdurre in buste di plastica la carta ed il cartone**, che invece dovranno essere conferiti **sfusi** nell'apposito bidone di colore blu, o se si tratta di frazioni voluminose di utilizzare il contenitore di carta/cartone più grande per contenere i più piccoli;
4. di **introdurre in buste di plastica o carta i contenitori in vetro**, che dovranno invece essere conferiti sfusi nelle campane del vetro distribuite sul territorio;

In caso di inosservanza, ai trasgressori sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 € (venticinque/00) a 500 € (cinquecento/00), come stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

INVITA

Tutti i cittadini a:

- reimpiegare per la raccolta differenziata dell'umido/frazione organica le buste della spesa compostabili fornite dalle principali catene di distribuzione, oppure rifornirsi periodicamente di sacchi biodegradabili distribuiti dal gestore del servizio ditta Dusty srl;
- favorire la riduzione del consumo degli imballaggi in plastica;
- segnalare il mancato rispetto della presente ordinanza a qualsiasi organo di polizia;
- adottare tutti i principi volti alla diffusione delle politiche PLASTIC-FREE sul territorio comunale.



CITTÀ DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

DISPONE

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Termini Imerese, nonché sul sito web istituzionale per una più ampia divulgazione.

Il Servizio Polizia Locale, unitamente agli ispettori ambientali comunali ed altre società di vigilanza, sono incaricati di vigilare sull'esatta osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, fatte salve le sanzioni penali previste per comportamenti costituenti reato che dovessero essere accertati.

Per una più ampia diffusione e per gli adempimenti di competenza, la presente ordinanza è inviata:

- alla ditta Dusty srl;
- alla Polizia Municipale;
- alle Associazioni di categoria;
- agli Uffici Comunali, alle Scuole ed a tutti gli Uffici Pubblici.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al TAR Sicilia in alternativa entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile dell'Istruttoria: Dott.ssa Michela Cupini

Il Sindaco
TERRANOVA MARIA / Namirial
S.p.A./02046570426